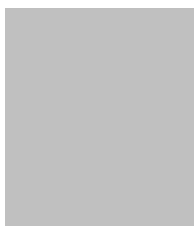


INFORMAZIONI PERSONALI

Andrea Cristofari

 Via del Rivo 110 – 05100 - Terni 0744 302084  366 6118994 andrea.cristofari@mef.gov.it

Sesso M | Data di nascita 14/08/1971 | Nazionalità Italiana

ESPERIENZA
PROFESSIONALE**Dal 1° gennaio 2025: Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento dell'economia – Direzione I – “Interventi finanziari in economia” – Ufficio VI**

Strumenti di liquidità e di patrimonializzazione delle imprese attivi nei mercati finanziari, nonché degli schemi di garanzia pubblica, con particolare riguardo: al fondo export (articolo 6, commi 9-bis e ss. D.L. n. 269/2003, gestito da SACE) ed ai Fondi SIMEST per le agevolazioni al credito alle esportazioni (Fondo 394/1981; interventi vocati al sostegno finanziario alle imprese esportatrici ed alla loro internazionalizzazione) ed alla mitigazione dei rischi finanziari attraverso la stabilizzazione dei tassi di interesse (Fondo 295/1973); al Fondo centrale di garanzia per le piccole e medie imprese (articolo 2, comma 100, lett. a), della Legge n. 662/1996, gestito dal Mediocredito Centrale); alle garanzie su operazioni di cartolarizzazione di crediti in sofferenza – GACS; al Fondo di garanzia per l'acquisto della prima casa (articolo 1, comma 48, lettera c), della Legge n. 147/2013, gestito da CONSAP); alla garanzia per interventi nell'ambito del *green new deal* (art. 64 D.L. n. 76/2020, gestito da SACE); ai più recenti schemi di garanzia introdotti dall'articolo 1, commi 259 – 271, della Legge n. 213/2023 (cd. Archimede, gestito da SACE, nell'ambito di interventi infrastrutturali e produttivi nei settori delle infrastrutture, dei servizi pubblici locali, dell'industria e dei processi vocati alla transizione verso una economia pulita e circolare, alla mobilità sostenibile, all'adattamento ai cambiamenti climatici ed alla mitigazione dei loro effetti, alla sostenibilità e resilienza ambientale, all'innovazione tecnologica, industriale e digitale delle imprese) e dall'articolo 1, commi 101 – 111, della legge n. 213/2023 (schema di garanzia avverso i rischi derivanti dalle calamità naturali e dagli eventi catastrofali, in gestione a SACE).

Dal 1° gennaio 2025: delegato alla firma degli atti di competenza – documentale, gestionale, di coordinamento del personale – dell'Ufficio VII della ex Direzione VI del Dipartimento del Tesoro (analisi dei profili di risk-management connessi agli schemi di garanzia pubblica).

Dal 31 marzo 2021 al 31 dicembre 2024: Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro – Direzione VI – “Interventi finanziari nell'economia” – Ufficio VIII.

I temi abitualmente trattati afferiscono alle seguenti competenze: esercizio del controllo analogo sulle società giuridicamente qualificate in house al Ministero

dell'economia e delle finanze (CONSIP, CONSAP, EUTALIA – già Studiare Sviluppo); verifica e controllo sugli adempimenti previsti dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante il *“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”*, con specifico riguardo alle partecipazioni societarie detenute da amministrazioni pubbliche centrali; liquidazione di enti e società statali, per le quali i relativi processi liquidatori siano posti dal legislatore in capo allo Stato; vigilanza sulle Fondazioni di origine non bancaria (Fondazione “Human Technopole”; Fondazione “Istituto Italiano di Tecnologia”; Fondazione “Biotecnopolo di Siena”; Fondazione “Centro italiano per il *design* dei circuiti integrati a semiconduttore”, Fondazione “Centro italiano di ricerca per l'automotive”); analisi, proposta, attuazione e monitoraggio degli interventi finanziari nei settori in cui operano le predette Fondazioni, con particolare riguardo ai settori ricerca, sviluppo e nuove tecnologie nell'ambito dei Piani e programmi nazionali di sviluppo e finanziamento delle politiche economiche di settore.

Dal 10 ottobre 2024 al 31 dicembre 2024: delegato alla firma degli atti di competenza – documentale, gestionale, di coordinamento del personale – degli Uffici VI e VII della ex Direzione VI del Dipartimento del Tesoro.

Ottima conoscenza degli strumenti di liquidità e di patrimonializzazione delle imprese attivi nei mercati finanziari, nonché degli schemi di garanzia pubblica, con particolare riguardo; al fondo export (articolo 6, commi 9-bis e ss. D.L. n. 269/2003, gestito da SACE) ed ai Fondi SIMEST per le agevolazioni al credito alle esportazioni (Fondo 394/1981; interventi vocati al sostegno finanziario alle imprese esportatrici ed alla loro internazionalizzazione) ed alla mitigazione dei rischi finanziari attraverso la stabilizzazione dei tassi di interesse (Fondo 295/1973); al Fondo centrale di garanzia per le piccole e medie imprese (articolo 2, comma 100, lett. a), della Legge n. 662/1996, gestito dal Mediocredito Centrale); alle garanzie su operazioni di cartolarizzazione di crediti in sofferenza – GACS; al Fondo di garanzia per l'acquisto della prima casa (articolo 1, comma 48, lettera c), della Legge n. 147/2013, gestito da CONSAP); alla garanzia per interventi nell'ambito del *green new deal* (art. 64 D.L. n. 76/2020, gestito da SACE); ai più recenti schemi di garanzia introdotti dall'articolo 1, commi 259 – 271, della Legge n. 213/2023 (cd. Archimede, gestito da SACE, nell'ambito di interventi infrastrutturali e produttivi nei settori delle infrastrutture, dei servizi pubblici locali, dell'industria e dei processi vocati alla transizione verso una economia pulita e circolare, alla mobilità sostenibile, all'adattamento ai cambiamenti climatici ed alla mitigazione dei loro effetti, alla sostenibilità e resilienza ambientale, all'innovazione tecnologica, industriale e digitale delle imprese) e dall'articolo 1, commi 101 – 111, della legge n. 213/2023 (schema di garanzia avverso i rischi derivanti dalle calamità naturali e dagli eventi catastrofici, in gestione a SACE).

Profondo conoscitore dell'architettura istituzionale entro cui è declinato il Piano Nazionale di Ripresa e resilienza, delle competenze attribuite alle distinte amministrazioni centrali dello Stato, nonché delle dinamiche che governano i flussi finanziari derivanti dall'attuazione degli interventi afferenti alle distinte Missioni ed alle sottostanti Componenti, nel rispetto dei relativi targets e delle correlate milestones.

Tra le operazioni più rilevanti curate nel periodo in esame, anche con particolare riguardo all’attuazione delle misure previste dal PNRR, rilevano:

-cura sotto il triplice profilo della costruzione della cornice legislativa, amministrativa ed operativa **dell’intervento dello Stato finalizzato alla concessione ad Acciaierie d’Italia in amministrazione straordinaria di un finanziamento pubblico a condizioni di mercato**, ai sensi dell’articolo 2 del D.L. n. 4/2024;

-l’ingresso dello Stato, per il tramite di INVITALIA, nel capitale di Acciaierie d’Italia Holding, attraverso un complesso accordo di co-investimento finalizzato all’acquisto di rami di azienda da parte di ILVA S.p.A. in amministrazione straordinaria, nell’ambito di un più ampio programma di riconversione, in chiave “green”, del plesso siderurgico di Taranto, coerentemente con la strategia, governata dalla Commissione europea, di rendere l’Europa *carbon – neutral* entro il 2050, sostenendo investimenti che valorizzino l’impiego di mix energetici ad azione combinata di fonti rinnovabili e tradizionali e di tecnologie innovative, anche nella prospettiva dell’implementazione di processi produttivi votati alla graduale decarbonizzazione della produzione di acciaio, da attivare attraverso la realizzazione e la gestione di impianti per la produzione di materiale preridotto – *direct reduced iron* con cui alimentare i forni elettrici. A tal fine, sono stati direttamente curati gli approfondimenti giuridici ed economico – finanziari indispensabili ad agevolare il posizionamento del ruolo dello Stato nel plesso siderurgico di Taranto, anche attraverso l’allestimento di specifiche ed articolate soluzioni normative (tutte confluite in provvedimenti legislativi già adottati in via definitiva), finalizzate i) a consentire la sottoscrizione, da parte di Invitalia, degli aumenti di capitale deliberati da Acciaierie d’Italia Holding, coerentemente con gli impegni assunti in sede di partnership con il socio privato Arcelor Mittal, ii) **alla costituzione di una NewCo (DRI d’Italia S.p.a.), ad opera di Invitalia, per la conduzione delle analisi di fattibilità, sotto il profilo industriale, economico – finanziario e ambientale, del progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di preridotto nel sito siderurgico di Taranto, finalizzato alla produzione di acciaio green, iii) all’allocazione, in conformità alla disciplina interna e dell’Ue, delle risorse finanziarie pubbliche stanziare dal PNRR – Missione 2, Componente 2, Intervento 3.2 “Utilizzo dell’idrogeno nei settori hard-to-abate”, iv) alla percorribilità di una soluzione orientata a ricondurre i crediti vantati dallo Stato nei confronti dell’ILVA in AS, per finanziamenti già erogati, nell’ambito dell’esecuzione degli obblighi di acquisto dei rami di azienda da parte di Acciaierie d’Italia Holding (al momento in affitto), nella prospettiva di una ulteriore ottimizzazione delle risorse finanziarie pubbliche coinvolte nell’operazione;**

-cura degli approfondimenti dei diversi profili – giuridico, amministrativo e societario – in cui si articola la realizzazione del **“Polo strategico nazionale”**, nell’ambito del PNRR – Missione 1 – **“Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”**, Componente 1 **“Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA”**;

-cura della cornice normativa di rango primario – poi allocata negli articoli 9 e 10 del D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 108/2021 – **e della Direttiva del Sig. Ministro dell'economia e delle finanze del 17 gennaio 2022**, di attuazione delle predette misure, da cui potrà avere impulso **l'attività di supporto tecnico e operativo da parte delle società in house statali nei confronti delle Regioni e degli enti locali, per l'attuazione degli investimenti pubblici previsti dal PNRR;**

-membro del Gruppo di Lavoro congiunto Italia – Francia – Germania, istituito a valle del Nuovo Trattato dell'Eliseo e del Trattato del Quirinale, finalizzato a curare gli approfondimenti di natura giuridica ed economico – finanziaria correlati, tra l'altro, all'approvazione dello schema di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante il *Critical Raw Material Act*.

Esperienza maturata nell'analisi e valutazione degli investimenti e delle politiche pubbliche, nonché nella gestione e coordinamento di iniziative progettuali complesse. Tra le operazioni più rilevanti, rientrano:

-Fondazione Human Technopole: curatore, tra l'altro, della costruzione del modello di struttura finanziaria strumentale alla realizzazione dell'infrastruttura edilizia, scientifica e tecnologica dedicata ad ospitare le Piattaforme Nazionali nell'area "MIND" di Milano, per un valore dell'opera pari a circa 250 milioni di euro imputabili all'investimento iniziale in conto capitale e a circa 140 milioni di euro su base annua a regime. Il completamento dell'iniziativa progettuale, fortemente voluta dal legislatore, consentirà alla Fondazione Human Technopole di aprire alla comunità scientifica nazionale il più imponente modello di ricerca su scala europea, basato sulle Piattaforme Nazionali;

-Giubileo 2025: nel ruolo di gestore delle risorse finanziarie pubbliche stanziare per le opere da realizzare nell'ambito dell'organizzazione dell'evento del Giubileo del 2025, complessivamente pari a 1,35 miliardi di euro, coordino altresì i rapporti tra il MEF e la società Giubileo 2025 S.p.a., interamente partecipata dal Ministero, investita ex lege del duplice ruolo tanto di soggetto attuatore dei distinti interventi da realizzare, quanto di stazione appaltante, al fine dell'allocazione delle predette risorse pubbliche sulle opere individuate dal Commissario straordinario nel programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa Cattolica per il 2025;

-curatore dell'iniziativa legislativa e dei correlati provvedimenti attuativi concernenti **l'affidamento a CONSAP delle garanzie pubbliche rilasciate dallo Stato** sui finanziamenti bancari concessi nell'ambito dei progetti di ripristino e ricostruzione connessi agli eventi di natura sismica verificatisi;

-predisposizione della cornice di carattere normativo e finanziario grazie alla quale potranno essere rispettati i termini previsti per la chiusura della liquidazione della società EXPO 2015, minimizzando gli oneri necessari alla gestione delle residue posizioni ancora pendenti al 31 dicembre 2021, agevolando il celere riconoscimento, a beneficio delle amministrazioni pubbliche socie, delle utilità economiche loro spettanti a valle del completamento della procedura liquidatoria;

-EXPO 2030: cura, per conto della Direzione VI del DT, delle attività di natura giuridica, amministrativa e finanziaria, preordinate ad agevolare, per il tramite del Comitato promotore dell'evento, la candidatura della città di Roma ad ospitare l'EXPO 2030.

Dal 31 marzo Dal 26 luglio 2016 al 30 marzo 2021: Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro – Direzione VII “Valorizzazione del patrimonio pubblico” (già Direzione “Finanza e Privatizzazioni”) – Direttore dell'Ufficio I (dal 16 luglio 2015 al 25 luglio 2016: Reggente del medesimo Ufficio I). I temi trattati hanno prevalentemente riguardato i seguenti profili di competenze: attività di supporto giuridico amministrativo al Direttore della Direzione nelle materie di competenza; trattazione, sotto il profilo giuridico amministrativo, dei procedimenti connessi al conferimento ed alla gestione degli incarichi dirigenziali e di quelli afferenti all'affidamento di incarichi di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione pubblica, in forza del Codice dei contratti pubblici; cura degli adempimenti connessi alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 33/2013 e al D.lgs. n. 39/2013; gestione amministrativo – contabile dei capitoli di bilancio assegnati alla Direzione, ivi compresa la gestione contrattuale e precontrattuale dei rapporti instaurati con soggetti estranei all'amministrazione pubblica; coordinamento dell'attività legislativa e prelegislativa nelle materie di competenza; analisi, valutazione ed elaborazione di proposte normative attinenti alle materie trattate dalla Direzione; cura delle attività propedeutiche all'acquisizione di partecipazioni azionarie in società già esistenti ed alla costituzione di società di capitali, in conformità alle disposizioni normative poste da fonti primarie e regolamentari; esercizio dei diritti dell'azionista in società di nuova costituzione o acquisizione, da parte del Ministero dell'economia e delle finanze, per il perseguimento di finalità di pubblico interesse, ad eccezione delle società il cui monitoraggio è attribuito alla competenza degli altri Uffici della Direzione.

Tra le operazioni più rilevanti che, nel corso degli anni di mia permanenza alla Direzione VII del DT, hanno assunto una significativa rilevanza, rientrano:

-la cura di numerose procedure di gara per la selezione di *advisor* legali e finanziari nell'ambito di operazioni di apertura del capitale di società partecipate dal MEF ai privati, ivi comprese quelle preordinate alla costituzione dei Consorzi di collocamento e garanzia (*Joint-Global Coordinator, Joint-Lead Manager, Co-Lead Manager*) e alla successiva definizione degli Accordi di collocamento, tra le quali: Poste Italiane, ENAV. Per quanto attiene, in particolare, all'IPO ENAV, ho personalmente contribuito all'elaborazione di una complessa ed articolata proposta normativa, poi recepita dal legislatore, nella prospettiva di conferire all'assetto della disciplina regolatoria nazionale una veste maggiormente idonea ad intercettare le coordinate teoriche dei mercati finanziari in cui la società si accingeva ad essere collocata;

-Curatore di tre selezioni (2017, 2019, 2021) per l'affidamento di appalti di servizi in favore di società “*head hunters*”, con il compito di supportare il Ministero nella valutazione delle candidature utili alla composizione degli organi di

amministrazione e controllo di società partecipate dal MEF;

-Cura di due Relazioni al Parlamento (2011; 2016) sulle operazioni di cessione delle partecipazioni in società controllate direttamente e indirettamente dallo Stato, prodotte ai sensi dell'articolo 13, comma 6, del D.L. n. 332/1994, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 474/1994;

-Elaborazione della cornice normativa – poi recepita nella Legge di bilancio 2017 – entro cui regolare la gestione liquidatoria della società EXPO 2015 S.p.A.;

-Intervento di ricapitalizzazione precauzionale della banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ad opera dello Stato (D.L. n. 237/2016, convertito in Legge n. 17/2017); Approfondimento della disciplina dell'Unione europea sulla risoluzione delle crisi bancarie; cura dei decreti del Ministro dell'economia e delle finanze recanti i) l'attuazione del meccanismo di ripartizione degli oneri (cd. *Burden sharing*); ii) l'aumento di capitale della Banca, riservato al servizio della sottoscrizione esclusiva dello Stato, con esclusione del diritto di opzione ai restanti azionisti; iii) l'attuazione del meccanismo di ristoro, in favore dei soggetti diversi da quelli in possesso della qualifica di investitori istituzionali;

-Cura, per conto del Dipartimento del Tesoro, anche attraverso la promozione di una specifica iniziativa legislativa – recepita all'articolo 24 del D.L. n. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58/2019 - degli adempimenti richiesti dalla disciplina normativa in vigore per la costituzione della società cui, in forza delle disposizioni della Legge di bilancio 2018, dovranno essere trasferite le funzioni all'epoca in capo all'EIPLI - Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, per l'assunzione del ruolo di principale operatore industriale nel settore idrico dell'Italia centro – meridionale;

-Trasferimento al MEF della partecipazione detenuta da Equitalia (ora Agenzia delle entrate – Riscossione) in Equitalia Giustizia, nel contesto della rivisitazione dell'assetto della riscossione voluto dal legislatore con il D.L. n. 193/2016.

Con particolare riguardo ad **Equitalia Giustizia S.p.A. ed alla gestione del Fondo unico di giustizia**, nell'ambito dell'assegnazione degli obiettivi di spesa ai Ministeri per il contributo alla manovra di finanza pubblica 2020 – 2022, ho personalmente curato, per conto del Dipartimento del Tesoro, **l'elaborazione di una proposta normativa, al momento confluita nei commi da 427 a 430 dell'articolo 1 della Legge n. 160/2019, che, all'esito della sua piena attuazione, potrà comportare significativi riflessi futuri, tra gli altri, sul contenimento della dinamica della spesa annua per interessi sul debito pubblico;**

-Cura, per conto del Dipartimento del Tesoro, degli adempimenti di natura giuridica ed amministrativa propedeutici alla costituzione della società Italia Infrastrutture S.p.A., ai sensi del D.L. n. 32/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 55/2019, **della società Infrastrutture Milano Cortina 2020 – 2026 S.p.A.**, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 11 marzo 2020, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2020, n. 31 e di Qualitalia S.p.a., secondo quanto stabilito all'articolo 103 del D.L. n. 104/2020, convertito, con

modificazioni, dalla Legge n. 126/2020;

-Cura della conduzione dei processi sottesi all'ingresso del MEF nel capitale della NEWCO Trasporto Aereo, ai sensi prima dell'articolo 37 del D.L. n. 34/2019, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 58/2019 e, successivamente, dell'articolo 79 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 (conclusa con la costituzione della società ITA Airways);

-Gestione di tutti i capitoli di bilancio assegnati alla Direzione.

Profondo conoscitore dell'organizzazione e dei compiti istituzionali del Ministero dell'economia e delle finanze, con particolare riferimento ai Dipartimenti del Tesoro e dell'Economia, attraverso le competenze acquisite e le notevolissime esperienze – anche sotto il profilo multidisciplinare - maturate nel corso dei 24 anni sin qui trascorsi nell'amministrazione finanziaria, che mi hanno visto, peraltro, partecipare attivamente, per quanto di mia competenza, anche alla definizione dei numerosi provvedimenti di riorganizzazione che si sono succeduti nel tempo.

Profondo conoscitore delle discipline afferenti al diritto amministrativo, il diritto societario, con particolare riguardo al diritto delle società a controllo pubblico, la politica economica e finanziaria, l'economia dei mercati e degli intermediari finanziari, l'economia industriale, la contabilità di stato e la finanza pubblica. In possesso di una buona conoscenza degli strumenti di gestione del debito pubblico e del quadro normativo che ne governa la disciplina, ivi comprese le principali tipologie di strumenti finanziari derivati a disposizione per finalità di *hedging*.

Dal 26 marzo 2019 al 15 settembre 2022: componente dell'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001 della società EUR S.p.A.;

Dal 14 ottobre 2013 al 31 dicembre 2015: membro del consiglio di amministrazione di Poste Energia S.p.A., società all'epoca interamente partecipata da Poste Italiane S.p.A.

Dal 28 settembre 2010 al 25 luglio 2016: Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro – Direzione VII Finanza e Privatizzazioni – Direttore Ufficio V (vincitore del IV° corso concorso di formazione dirigenziale bandito dalla Scuola superiore della pubblica amministrazione, ora SNA) - Analisi della regolamentazione dei mercati in cui operano le società partecipate dal MEF; supporto agli Uffici della Direzione nella redazione dei contratti di programma e di servizio; partecipazione al *Working Party on state ownership and privatisation practices* – OCSE, per la trattazione di temi connessi alla *corporate governance*. Notevole spazio è stato dedicato alla preparazione dei tavoli tecnici, con il MIT e l'ENAC, per la definizione dei contratti di programma e di servizio tra lo Stato e l'ENAV, concernenti la fornitura dei servizi di navigazione aerea resi dalla Società in regime di non diretta remunerazione dei costi. Significativa è, inoltre, la conoscenza maturata nell'ambito della normativa dell'Unione europea nel settore

del controllo del traffico aereo e della sua integrazione con la disciplina nazionale di settore, valutata nel più generale contesto di natura industriale del trasporto aereo.

Nell'ambito dei meccanismi di tariffazione disciplinati dal Regolamento (Ue) n. 550/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante la fornitura dei servizi della navigazione aerea nel cielo unico europeo, ho curato l'elaborazione di una impostazione metodologica che, in discontinuità con il passato e grazie al suo recepimento all'interno della Legge finanziaria 2012, ha consentito di allineare la disciplina nazionale ai principi adottati in seno alla normativa europea.

Buona è la conoscenza degli aspetti regolatori nel settore del trasporto ferroviario.

Dal 20 dicembre 2001 al 27 settembre 2010: funzionario presso il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro – Direzione Finanza e Privatizzazioni – Ufficio I (2001: vincitore di concorso pubblico, per esami, a 49 posti di funzionario amministrativo – contabile; 2004: vincitore di concorso pubblico, per esami, a 2 posti di funzionario esperto in finanza pubblica, con servizio prestato – dal 14 dicembre 2004 al 31 maggio 2005 – al Dipartimento della RGS - IGEPa);

Dal 16 dicembre 1999 al 19 dicembre 2001: Assistente Tributario presso il Ministero delle Finanze – Dipartimento delle Entrate – Direzione Regionale per l'Emilia-Romagna (1999: vincitore di concorso pubblico, per esami, a 915 posti di Assistente Tributario). I temi trattati hanno prevalentemente riguardato la pianificazione strategica, la programmazione operativa degli Uffici ed il controllo di gestione.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Marzo 2013: Corso di alta formazione in Econometria presso la Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze;

Aprile 2011 – Marzo 2012: Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze – Diploma di Master in Economia dei Tributi. Votazione finale 30/30;

9 giugno 2008 – 31 dicembre 2009: IV° Corso – Concorso di formazione dirigenziale presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, ora SNA (12 mesi di formazione in Aula, con valutazione continua; 6 mesi di stage presso il Ministero dell'interno in Roma). Argomento della tesi conclusiva: La nuova manovra di finanza pubblica alla luce della Legge n. 196/2009;

Ottobre 2000 – Maggio 2001: Master in Diritto tributario “Antonio Berli”, Università degli Studi di Bologna, Facoltà di Giurisprudenza;

Ottobre – Novembre 1997: Corso di perfezionamento in amministrazione e controllo di gestione, Luiss Business School, Roma;

Ottobre 1991 – Aprile 1996: Diploma di Laurea in Economia e Commercio – Indirizzo giuridico - amministrativo, conseguito presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Perugia. Tesi di Laurea in Diritto Pubblico dell'Economia – Profili giuridici della disciplina dei prezzi, con particolare riguardo ai servizi di pubblica utilità.

COMPETENZE LINGUISTICHE

Lingua madre Italiano

Altre lingue

	COMPRENSIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
	Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
Inglese	C2	C2	C2	C2	C2

COMPETENZE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Ottime capacità relazionali e di leadership di *team* di lavoro, maturate nel corso di una costante opera di trattazione di tematiche connotate da rilevanti profili di complessità e multidisciplinarietà.

COMPETENZE INFORMATICHE

Ottima conoscenza del pacchetto Microsoft Office (Word; Excel; Power Point; Outlook).

PATENTE DI GUIDA

Categoria B

DATI PERSONALI

Il sottoscritto Andrea Cristofari, consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità. Il sottoscritto Andrea Cristofari, in merito al trattamento dei dati personali, esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (Ue) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016", relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 94/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati).

Roma, 24 aprile 2025